

**Indagini di microzonazione sismica [tipologia 1]. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo.**

Il finanziamento è destinato allo svolgimento di studi di microzonazione sismica di livello 1, unitamente allo studio delle Condizioni Limite di Emergenza, da eseguirsi con le finalità definite negli indirizzi e criteri per la microzonazione sismica”, approvati dalla conferenza delle regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008.

1) INDAGINI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Possono essere ammessi al finanziamento del Fondo i Comuni che presentano indagini che rispettino i seguenti requisiti:

- a) Il Comune deve essere inserito nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza 532/18, in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (amax) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), è superiore o uguale a 0.125g. Per le forme associate dei comuni, se si tratta di unione di comuni, almeno il 75% degli stessi deve essere inserito nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza, se si tratta di associazione diversa dall'unione tutti i comuni (a pena di esclusione dell'intera istanza) devono essere inseriti nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza; nei casi di unioni o associazioni il cofinanziamento dell'ente può essere ridotto al 15% del costo degli studi di microzonazione sismica e analisi delle CLE, a condizione che gli studi portino al completamento della microzonazione sismica e analisi delle CLE in tutti i comuni dell'unione; per la presentazione dell'istanza da parte delle forme associate dei comuni vale il requisito obbligatorio per cui almeno il 75% della popolazione dei comuni associati risieda in comuni di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza
- b) Le aree oggetto di indagine non incidono su Aree Naturali Protette, Siti di importanza comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicate nello strumento urbanistico generale che:
 - a. non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della presente ordinanza;
 - b. non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
 - c. rientrano in aree già classificate R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI).

Gli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” costituiscono documento di riferimento. Al fine di pervenire a risultati omogenei, gli standard di rappresentazione ed archiviazione informatica degli studi di microzonazione sismica già predisposti dalla Commissione Tecnica di cui al comma 7 dell'articolo 5 dell'Ordinanza, vengono aggiornati dalla Commissione Tecnica stessa. Nello specifico si richiede l'utilizzo degli standard di rappresentazione e archiviazione informatica versione 4.1 e la compilazione delle check list relative alle frane sismoindotte e alle faglie attive e capaci.

2) DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse disponibili, ammontanti ad Euro 221.400,17, sono suddivise fra i Comuni beneficiari, in ragione delle richieste presentate all'atto delle istanze, tenendo conto dei “*criteri di valutazione ai fini della priorità delle domande*” di cui al successivo punto 4.

L'entità dei finanziamenti per ogni singola indagine è riportata nella tabella n.1 di cui all'art.7 dell'Ordinanza, in ragione della popolazione residente sul territorio alla data di pubblicazione della stessa Ordinanza.

Il Comune è tenuto a cofinanziare, con fondi propri, una somma almeno pari al 25% della spesa sostenuta. In caso di forma associata la quota di cofinanziamento è ridotta al 15%.



650e941a



3) SPESA AMMISSIBILE

Sono ammesse spese per indagini di microzonazione sismica di livello 1 e per studi delle Condizioni Limite di Emergenza, eseguite con le finalità definite negli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica”, approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008, e nell’Ordinanza.

Il contributo è riconosciuto al lordo dell’IVA.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

a) Accelerazione massima al suolo a_g , riferibile a tutto il territorio comunale (nel caso di forma associata si considera quella del comune con l’accelerazione maggiore):

- $0.125 < a_g \leq 0.150$ g; punti 1
- $0.150 < a_g \leq 0.175$ g; punti 2
- $0.175 < a_g \leq 0.225$ g punti 3
- a_g oltre 0.225 g punti 4

b) Popolazione del Comune/Forma associata alla data del 31/08/2018:

- $P \leq 10.000$ ab punti 1
- $10.000 \text{ ab} < P \leq 50.000$ ab; punti 2
- $P > 50.000$ ab; punti 3

c) Istanza presentata da forma associata dei comuni::

- SI punti 3
- NO punti 0

A parità di punteggio prevalgono i finanziamenti di minor importo. In caso di ulteriore parità prevale la maggior popolazione.

5) ALLEGATI ALLE ISTANZE

Oltre all’istanza (Allegato C al presente provvedimento), debitamente compilata e sottoscritta, deve essere allegata, una planimetria in scala adeguata dell’area oggetto di indagine.

6) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE

Vengono adottati i criteri di priorità di cui al punto 4.

Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinata l’indagine con l’entità di contributo inferiore.

In ogni caso deve essere acquisito un numero significativo di dati geotecnici e sismici e/o programmata una specifica campagna di misure tali da caratterizzare adeguatamente le singole microzone omogenee in prospettiva sismica.

7) PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE



650e941a



Le domande di richiesta di contributo, redatte sull'apposito modulo di cui all' Allegato C, e corredate dalla richiesta planimetria devono essere inoltrate, mediante posta elettronica certificata, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bur del presente provvedimento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it, nonché via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it, specificando nell'oggetto la dicitura "UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI – SISMICA – TIPOLOGIA 1 – MICROZONAZIONE SISMICA ECONOMIE".

8) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le scadenze sono di seguito riportate:

- Entro 180 giorni dal provvedimento di approvazione regionale di approvazione della graduatoria di merito i Comuni beneficiari trasmettono alla Regione gli elaborati finali;
- Entro 365 giorni dal provvedimento di approvazione regionale di approvazione della graduatoria di merito, la Regione provvede, previo parere tecnico a cura della Struttura Regionale competente in materia di Geologia, alla trasmissione degli elaborati alla Commissione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza 3907/10. Acquisito il parere della suddetta Commissione, previa richiesta del Comune, la Regione provvede al saldo del contributo.

Sono fatte salve eventuali proroghe alle scadenze citate, da richiedere anteriormente alla scadenza dei suddetti termini, concesse dal Dipartimento per la Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere della Struttura Regionale competente in materia di lavori pubblici.

9) INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici - Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Palazzo Linetti - Cannaregio 99 - Venezia - infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia - anticorruzione trasparenza@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.L. 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e relative Ordinanze attuative.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza.



650e941a

